



RASSEGNA STAMPA

**L'assessore regionale allo sviluppo economico Guido Guidesi fa visita
alla sede di Ibsa Farmaceutici**

23 luglio 2021

Summary

MEDIA	DATA	READERSHIP
STAMPA		
Il Cittadino	24 luglio 2021	101.000
Il Cittadino	24 luglio 2021	101.000
ONLINE		
Ilcittadino.it	25 luglio 2021	6.480

Totale articoli: 3

Readership totale: 208.480

Ultimo aggiornamento: 26 luglio 2021

Data Sources: Audipress, Auditel, Audiweb, Audiradio, Anes

LODI L'assessore regionale ha visitato il Ptp e le aziende **lbsa** e Technogenetics



Guidesi in tour nei "santuari" della ricerca

È stato un tour nei "santuari" lodigiani della ricerca e dell'innovazione quello compiuto ieri dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico Guido Guidesi presso alcune delle più prestigiose realtà del settore della tecnologia e della farmaceutica nel territorio. Una giornata impegnativa che è iniziata al Parco tecnologico padano, per un incontro nel quale sono

stati sviluppati i temi della gestione dell'incubatore che raccoglie nella struttura 13 imprese high tech. Nel pomeriggio la visita a due aziende all'avanguardia del settore chimico-farmaceutico, la Technogenetics che in due anni ha raddoppiato il personale, e la **lbsa**, che si prepara ad ampliare la sede di Lodi.

■ alle pagine 2-5

INCUBATORE L'assessore regionale Guido Guidesi ha ascoltato le esperienze delle realtà che si sviluppano all'interno del polo della ricerca lodigiano

Le imprese si sviluppano grazie al Parco tecnologico

di **Andrea Bagatta**

■ La condivisione del know-how, il confronto continuo, la messa in rete delle competenze per far nascere e crescere imprese fortemente orientate alla ricerca applicata e all'innovazione. Oggi sono 13 le imprese incubate al Parco, con un parco occupati di circa 80 o 90 persone e un volume d'affari aggregato di oltre 15 milioni di euro. È questo il valore che il Parco tecnologico padano esprime come incubatore d'impresa, illustrato ieri mattina all'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Guido Guidesi, agli amministratori locali e ai rappresentanti delle associazioni di categoria lodigiani attraverso la presentazione di 4 imprese oggi ospiti nella struttura del Parco.

Il Consorzio Italiano Biogas è partito nel 2006 negli uffici del Parco tecnologico come aggregazione di poche imprese agricole visionarie all'epoca al punto da credere in un modello di condivisione delle proprie esperienze relative alla produzione di biogas e biometano. «Oggi abbiamo circa 1.000 soci, e caratteristica peculiare del Cib è che tiene insieme le aziende agricole ma anche l'industria che opera nel comparto con soluzioni innovative - ha detto Angela Marotta del Cib -. Oggi siamo protagonisti di uno dei passaggi della transizione ecologica, con la prospettiva e l'obiettivo di aiutare a raggiungere gli scopi di sostenibilità ambientale fissati per il 2050 dall'Unione Europea».

Il Parco ospita anche il laboratorio italiano di una multinazionale come Azelis, distributore di prodotti chimici speciali e ingredienti alimentari da 2mila

500 occupati e oltre 2 miliardi di fatturato a livello globale, con presenza in 58 Paesi. «In ogni Paese abbiamo un laboratorio di ricerca, quello di Lodi è uno dei due laboratori in Europa, l'altro è a Parigi, dedicato al segmento Agro - ha spiegato l'ad e presidente Azelis Italia Marco Gerosa -. Avremmo avuto la possibilità di creare il laboratorio nei nostri spazi nel Milanese, ma abbiamo scelto di stare qui al Parco tecnologico perché ci dà la possibilità di stare fianco a fianco con altre aziende innovative, di confrontarci e di condividere know-how».

Accanto alla grande multinazionale c'è spazio per start up come Clever Bioscience, nata nel 2018 e che si occupa di sviluppo e produzione di prodotti e servizi innovativi per il comparto agro, cosmetico, nutraceutico e farmaceutico. «Il Parco ci ha supportato fin dalla nascita e ci ha dato la possibilità di condividere e collaborare con altre aziende presenti qui, a partire proprio da Azelis - ha raccontato il Ceo Giorgio Freschi -. La nostra crescita è evidente anche dal nuovo stabilimento di produzione in avviamento a Casale». L'esempio di come un incubatore come il Parco possa aiutare le imprese è Hyris, società nata a Londra nel 2014 e da subito caratterizzata dalla presenza a Milano e Lodi, presente nel settore della diagnostica avanzata e nell'analisi genetica mobile. «Siamo passati da 11 collaboratori a 50 a livello globale, da 7 a 40 in Italia, di cui la metà qui a Lodi nel Parco Tecnologico - ha descritto Hyris l'amministratore italiano Lorenzo Colombo -. Sono tutti collaboratori molto giovani e qualificati. In Italia e a Lodi abbiamo trovato un am-

biente fertile, dove tutti i fornitori fin da subito si sono messi in gioco con noi». ■





Alcuni momenti della visita di Guidesi, che ha incontrato i responsabili delle vari imprese presenti Ribolini



IL PROGETTO La ditta si allarga nell'ex sede del concessionario Toyota

Ibsa, ecco il piano d'ampliamento: nuovo auditorium e sale riunioni

I lavori partiranno nei prossimi mesi, l'inaugurazione del complesso in programma nel 2023

di **Matteo Brunello**

■ Un auditorium con un centinaio di posti, per corsi ed eventi di natura scientifica, nuovi spazi uffici e laboratori, oltre ad un pergolato esterno e tanto verde. Ecco il progetto per la nuova sede di **Ibsa Farmaceutici** di San Grato, che è stato ieri presentato durante la visita dell'assessore regionale allo sviluppo economico Guido Guidesi.

Di fronte allo stabilimento di via della Filanda è stato il ceo & managing director di **Ibsa** Luca Crippa ad indicare l'area di ampliamento, dopo l'acquisizione del capannone che ospitava la concessionaria Toyota. I lavori dovrebbero partire nel corso

dei prossimi mesi e dureranno circa un anno, per un'inaugurazione in programma nel 2023. La nuova sede **Ibsa** è la testimonianza della sua continua espansione nella chimica farmaceutica. L'azienda, parte del gruppo svizzero Institute Biochimique SA, che ha un cuore pulsante negli stabilimenti di Lodi e Cassina de' Pecchi in provincia di Milano, vanta numeri da vero colosso: un fatturato che nel 2021 supererà i 200 milioni di euro, in Italia quasi 600 collaboratori e prodotti venduti in più di 80 Paesi nel mondo. L'amministratore delegato ha voluto ribadire all'esponente della giunta regionale il piano d'investimento da 15 milioni di euro finalizzato ad implementare nuove linee produttive,

all'acquisizione di macchinari per una produzione ad alta precisione e alla riqualificazione della sede centrale di Lodi, operazione che sarà ispirata a logiche di sostenibilità e risparmio energetico. Obiettivo è quello di creare spazi verdi all'esterno, ammodernamento di magazzini e un'area mensa. «Un potenziamento che servirà per puntare a far conoscere ancora di più i nostri prodotti e le nostre soluzioni di cura», dichiara Crippa. Dopo la tappa negli uffici di via della Filanda, l'assessore Guidesi si è fermato anche nel sito produttivo di viale Milano di **Ibsa**. E ha consegnato ai vertici aziendali la bandiera lombarda: «Un dono che rappresenta un ringraziamento per ciò che fate», sottolinea Guidesi. E

il sindaco Sara Casanova, che ha partecipato all'evento: «È sempre motivo di orgoglio incontrare realtà produttive lodigiane di eccellenza, capaci di affermarsi anche a livello nazionale e internazionale. La visita dell'assessore regionale Guidesi ci ha offerto l'occasione di reincontrare due di queste aziende. Realtà del genere, che operano secondo una strategia orientata agli investimenti in ricerca e in tecnologie innovative e d'avanguardia, senza rinunciare a un approccio tradizionale di cura "artigianale" per ogni aspetto della produzione, sono esempi importanti per lo sviluppo del nostro territorio». ■

©IPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della visita istituzionale presso la sede della **Ibsa**
 Foto di Paolo Ribolini



Guidesi ringrazia
per l'impegno
nel territorio,
all'evento anche
il sindaco Casanova



https://www.ilcittadino.it/stories/Cronaca/lodi-ibsa-ecco-il-piano-di-ampliamento_70056_96/

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUBMILANO



Lodi, Guidesi alla Ibsa

Domenica 25 Luglio 2021 (0)

Facebook Twitter

LODI Ibsa, ecco il piano di ampliamento

L'azienda si allarga nell'ex sede del concessionario Toyota

Un auditorium con un centinaio di posti, per corsi ed eventi di natura scientifica, nuovi spazi uffici e laboratori, oltre ad un pergolato esterno e tanto verde. Ecco il progetto per la nuova sede di Ibsa Farmaceutici di San Grato, che è stato presentato venerdì durante la visita dell'assessore regionale allo sviluppo economico Guido Guidesi. Di fronte allo stabilimento di via della Filanda è stato il ceo & managing director di Ibsa Luca Crippa ad indicare l'area di ampliamento, dopo l'acquisizione del capannone che ospitava la concessionaria Toyota. I lavori dovrebbero partire nel corso dei prossimi mesi e dureranno circa un anno, per un'inaugurazione in programma nel 2023. La nuova sede Ibsa è la testimonianza della sua continua espansione nella chimica farmaceutica. L'azienda, parte del gruppo svizzero Institute Biochimique SA, che ha un cuore pulsante negli stabilimenti di Lodi e Cassina de' Pecchi in provincia di Milano, vanta numeri da vero colosso: un fatturato che nel 2021 supererà i 200 milioni di euro, in Italia quasi 600 collaboratori e prodotti venduti in più di 80 Paesi nel mondo. L'amministratore delegato ha voluto ribadire all'esponente della giunta regionale il piano d'investimento da 15 milioni di euro finalizzato ad implementare nuove linee produttive, all'acquisizione di macchinari per una produzione ad alta precisione e alla riqualificazione della



sede centrale di Lodi, operazione che sarà ispirata a logiche di sostenibilità e risparmio energetico. Obiettivo è quello di creare spazi verdi all'esterno, ammmodernamento di magazzini e un'area mensa. «Un potenziamento che servirà per puntare a far conoscere ancora di più i nostri prodotti e le nostre soluzioni di cura», dichiara Crippa. Dopo la tappa negli uffici di via della Filanda, l'assessore Guidesi si è fermato anche nel sito produttivo di viale Milano di **ibsa**. E ha consegnato ai vertici aziendali la bandiera lombarda: «Un dono che rappresenta un ringraziamento per ciò che fate», sottolinea Guidesi. E il sindaco Sara Casanova, che ha partecipato all'evento: «È sempre motivo di orgoglio incontrare realtà produttive lodigiane di eccellenza, capaci di affermarsi anche a livello nazionale e internazionale. La visita dell'assessore regionale Guidesi ci ha offerto l'occasione di reincontrare due di queste aziende. Realtà del genere, che operano secondo una strategia orientata agli investimenti in ricerca e in tecnologie innovative e d'avanguardia, senza rinunciare a un approccio tradizionale di cura "artigianale" per ogni aspetto della produzione, sono esempi importanti per lo sviluppo del nostro territorio».